



PROVINCIA
DI TERAMO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Proposta n. **2016-000518** del **27/12/2016**

OGGETTO

Evento sismico del 24 agosto - 30 ottobre del 2016 nel territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.

Lavori in somma urgenza per disaggio di massi e perlustrazione in parete per la messa in sicurezza della S.P. n. 45/A nel tratto compreso tra l'abitato di Crognaleto e la S.P. n. 47 di Cortino nel Comune di Crognaleto.

Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio

(CUP. E47H16001620001)

(CIG. 6925051CDB).

VIABILITÀ – EMERGENZA ALLUVIONE –
URBANISTICA –ESPROPRI – CONCESSIONI –
PATRIMONIO – TRASPORTI

Estensore: DI LIBERATORE LEO

Dirigente

DI LIBERATORE LEO

Data _____

SEGRETERIA

Proposta pervenuta il _____

Ritirata dall'Ufficio Proponente in data _____

Eventuali Annotazioni:

Data _____ Firma _____

PROPONENTE:

Avv. DI SABATINO DOMENICO

Inviata per il parere contabile _____

Restituita il: _____

Il Responsabile

Immediatamente Eseguita

Si

Ratifica Consiglio

No

IL DIRIGENTE

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56 “*Disposizioni sulla città metropolitana, sulle province, sulle unioni e fusione di comuni*” così come modificata dal D.L. n. 90 del 24.06.2014;

DATO atto, in particolare, di quanto disposto dall’art. 1, commi 51 e seguenti, secondo cui, in attesa della riforma del Titolo V della Costituzione e delle relative norme di attuazione, le Province sono direttamente interessate da un profondo processo di modifica strutturale e funzionale;

VISTO l’atto di proclamazione alla carica di Presidente della Provincia in data 13.10.2014 a seguito delle elezioni di secondo livello esplesate ai sensi della Legge n. 56/2014;

VISTA la Delibera del Consiglio Provinciale **n. 4 del 20.01.2015** avente per oggetto “*Testo definitivo Nuovo Statuto della Provincia*” che definisce i compiti e le funzioni della Provincia;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato, fino al centottesimo giorno dalla data del provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l’estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

CONSIDERATO che nei medesimi territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, e Umbria che sono stati colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto e del 26 ottobre 2016, a partire dalle ore 07.40 del 30 ottobre 2016 si sono verificati ulteriori forti terremoti;

CONSIDERATO che i predetti eventi hanno determinato un ulteriore aggravamento della situazione di criticità conseguente agli eventi del 24 agosto e del 26 ottobre 2016, impattando in gran parte sui territori e le popolazioni già colpiti, nonché sul Servizio nazionale di protezione civile già attivamente impegnato nella gestione dei medesimi eventi, causando crolli, situazioni di pericolo per l’incolumità delle persone e rinnovati, forti disagi alla popolazione interessata;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016 che ha esteso gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

PREMESSO:

- che il sisma del 30/10/2016 che ha interessato il Centro Italia ha determinato diverse criticità nel territorio della Provincia di Teramo, alcune delle quali inerenti il Patrimonio stradale di questo Ente;
- che a seguito di tale scossa A circa 250 dall’abitato di Crognaleto verso la strada provinciale n. 47 di Cortini, su tutto il fronte di circa 250 ml per una altezza di circa 110 m, un frana di crollo ha movimentato numerosi massi che si sono posizionati in equilibrio non stabile. Un masso ha intercettato la strada provinciale n. 45/A danneggiandola in modo grave.
- Nel corso del sopralluogo del 30.10.2016 i tecnici, ingg. Dario Melozzi e Monica Di Mattia, in forza presso questo Ente, Per quanto sopra, al fine di assicurare la funzionalità ed all’immediato ripristino del tratto di strada oggetto della frana di crollo, e la riapertura al transito, è stato necessario provvedere, senza alcun indugio, alle seguenti lavorazioni:
 - Demolizione del masso caduto sulla carreggiata;

- Ispezione verifica di stabilità, disgaggi e demolizioni dei massi in parete.
- Con i massi franati si realizzerà uno sbarramento in pietra e terra, per proteggere la strada dagli altri massi.

Non è possibile utilizzare materiali espansivi (blister) o esplosivi, in parete, per la messa in sicurezza perchè sono numerosi i massi in equilibrio instabile quindi sia la caduta incontrollata dei massi o l'onda d'urto potrebbero innescare una frana di crollo di dimensioni notevoli ed essere coinvolti, nel crollo, due tratti di strada ed aumentare il tempo di isolamento della zona in questione.

- che per quanto sopra, in data 30.10.2016, i tecnici in forza presso l'Area 3 – TECNICA, Ingg. Dario Melozzi e Monica Di Mattia hanno effettuato un sopralluogo, all'esito del quale è stato determinato di procedere senza alcuno indugio con il disgaggio dei massi in equilibrio instabile e alla rimozione del masso precipitato sulla strada e alla riparazione della strada stessa, per il ripristino di funzionalità delle strade provinciali in parola

PRESO atto che il Responsabile Unico del Procedimento incaricato è l'ing. Dario Melozzi, in servizio presso l'Area 3 – TECNICA;

VISTO il verbale dei lavori di somma urgenza del 05.11.2016 prot. N. I-2016-00213662, predisposto dal Responsabile Unico del Procedimento Ing. Dario Melozzi, vistato ed autorizzato dal Dirigente dell'Area 3 – TECNICA dott. Leo Di Liberatore, nel quale a seguito di sopralluogo post sisma, sono rappresentati i danni e i lavori di somma urgenza da avviare senza attendere l'eventuale sopralluogo da parte della Protezione Civile.

Considerato che per assicurare la funzionalità ed l'immediato ripristino del tratto di strada oggetto della frana di crollo, e la riapertura al transito, è stato necessario provvedere, senza alcun indugio, alle seguenti lavorazioni:

- Demolizione del masso caduto sulla carreggiata;
- Ispezione verifica di stabilità, disgaggi e demolizioni dei massi in parete.

Che si procederà poi con i massi franati a realizzare uno sbarramento in pietra e terra, per proteggere la strada dagli altri massi.

RILEVATO che con il sopra citato verbale dei lavori di somma urgenza del 05.11.2016, predisposto dal Responsabile Unico del Procedimento ing. Dario Melozzi, il Dirigente dell'Area 3 TECNICA dott. Leo Di Liberatore, ha autorizzato l'affidamento dell'esecuzione dei lavori di Somma Urgenza in forma diretta alla ditta Masci Giovanni e Figli s.n.c. con sede in Tottea Comune di Crognaleto – P.I. 00752120675, che opera da anni sul mercato ed è specializzata nei lavori di messa in sicurezza di pareti rocciose ed è di comprovata esperienza in lavori di ripristino danni da sisma;

VISTE la nota prot. n. 234754 del 15.12.2016 con la quale il Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Dario Melozzi, in ottemperanza all'art. 163, comma 4, del D. Lgs. 50/2016 ha trasmesso al Dirigente dell'Area 3 – TECNICA la perizia giustificativa, unitamente al verbale di Somma Urgenza, per provvedere alla copertura della spesa, all'approvazione dei lavori e a quanto previsto dal comma 10, art. 163, del D. Lgs. 50/2016;

VISTA la perizia dei lavori in parola, redatta in data 15.12.2016 dall'ing. Monica Di Mattia;

ATTESO che l'intervento in somma urgenza è stato eseguito prima della pubblicazione del D.L. n. 205 del 11/11/2016 (G.U. Serie Generale n.264 del 11/11/2016 che individua quale Ente Attuatore della Protezione Civile l'Anas SpA;

PRESO atto che:

- ✓ il Codice Unico di Progetto risulta essere il seguente: (CUP. E47H16001620001);
- ✓ il Codice Identificativo Gara risulta essere il seguente: (CIG.6925051CDB);

VISTO l'Atto deliberativo *n. 385 del 23.12.2016*, con il quale il Presidente della Provincia ha deliberato tra l'altro:

- 1) **Di prendere atto** del verbale di somma urgenza dei lavori del 05.11.2016 prot. N. I-2016-0213662, predisposto dal Responsabile Unico del Procedimento ing. Dario Melozzi, relativo alla S.P. n.45/A nel Comune di Crognaleto
- 2) **Di approvare**, per le argomentazioni illustrate in narrativa, la perizia giustificativa dei lavori indicati in oggetto, redatta dall'ing. Monica Di Mattia in data 15/12/2016, del complessivo importo di € 209.348,78, con il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI CONTRATTUALIZZATI			
A. LAVORI			Importi in € 209.995,40
1. Lavori a Misura			€ 204.100,40
3. Sicurezza Ordinaria compresa nelle lavorazioni non soggetta a ribasso			€ 5.895,00
TOTALE A) LAVORI			€ 209.995,40
1. Lavori a Misura soggetti a ribasso			€ 204.100,40
Ribasso offerto 20,50 %		€ 41.840,59	
Lavori a misura ribassati		€ 162.259,81	
3. Sicurezza Ordinaria compresa nelle lavorazioni non soggetta a ribasso		€ 5.895,00	
Lavori da contrattualizzare			€ 168.154,81
B. SOMME A DISPOSIZIONE			
1. LAVORI IN ECONOMIA, MA ESCLUSI DALL'APPALTO			-
2. RILIEVI, ACCERTAMENTI E INDAGINI			-
3. SPESE ANALISI E COLLAUDI			-
4. SPESE TECNICHE			€ 4.199,91
5. ACQUISIZIONE AREE			-
6. OCCUPAZIONE AREE			-
7. ALLACCIAMENTI AI PUBBLICI SERVIZI			-
8. CASSA PROFESSIONISTI			-
9. I.V.A.			€ 36.994,06
9.a I.V.A. su A) LAVORI		€ 36.994,06	
9.b I.V.A. su B) Somme in Amministrazione			
TOTALE B) SOMME A DISPOSIZIONE			€ 41.193,97
TOTALE QUADRO ECONOMICO (A+B)			€ 209.348,78

- 3) **Di regolarizzare**, ai sensi dell'art. 191, comma 3, D. Lgs. 267/2000, i lavori di somma urgenza affidati, con autorizzazione del Dirigente di Area 3, con verbale di somma urgenza del Responsabile del procedimento ing. Dario Melozzi in data 05.11.2016, alla ditta Masci Giovanni e Figli s.n.c. con sede in Tottea Comune di Crognaleto – P.I. 00752120675, entro trenta giorni dalla data di deliberazione della proposta.
- 4) Di dare atto che alla somma di **€ 209.348,78** si farà fronte mediante la concessione del rimborso da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Protezione Civile, di cui alla nota indicata in narrativa, o mediante fondi propri.
- 5) **Di dare** atto che la somma di **€ 209.348,78** è attualmente prevista **capitolo 38913 del bilancio 2016** (istituito con variazione di bilancio n. 1 approvata con Delibera del Presidente n. Del.P. - 2016-0000347 del 30.11.2016 ratificata con Delibera di Consiglio n. 77 del 14.12.2016) collegato alla **risorsa 1420** del medesimo bilancio (**Trasferimento Dipartimento Protezione Civile**).

- 6) Di dover comunque chiedere** al Consiglio Provinciale, trattandosi di somme necessarie ad evitare pericolo per la pubblica e privata incolumità:
- il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio entro i successivi 30 (trenta) giorni per l'importo di € **209.348,78**.

CONSIDERATO che:

- Il comma 3 dell'art. 191 del D. lgs 267/2000 dispone *"Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare."*

- Il **comma 1 lett e) dell'art. 194 del D.lgs 267/2000** dispone: *"Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:[...]*

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza

VISTA la Delibera del Presidente **n. 20 del 20.01.2016** avente per oggetto: *"AREA 1 - GESTIONE DELLE RISORSE - SETTORE 1.4 - Esercizio Provvisorio 2016. Assegnazione temporanea del P.E.G."*;

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale **n. 26 del 30.05.2016** avente ad oggetto: *"AREA 1 – GESTIONE DELLE RISORSE - Approvazione definitiva del Rendiconto della Gestione per l'esercizio finanziario 2015 - art. 227 del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 1 c. 55 della L. n. 56/2014."*, immediatamente eseguibile ai sensi di legge;

RICHIAMATA la deliberazione del Presidente della Provincia **n. 315 del 25.10.2016**, avente ad oggetto: *"Area 1 - Approvazione Schema di Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2016 –Approvazione schema del Documento unico di programmazione per l'esercizio 2016, contenente il programma triennale delle Opere Pubbliche annualità 2016/2018"*;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio Provinciale **n. 63 del 14.11.2016**, avente ad oggetto: *"AREA 1 Gestione delle Risorse.- Approvazione definitiva del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2016 e dei relativi allegati – artt. 162 e seguenti del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 1 c. 55 della L. 56/2014"*;

VISTA la nota prot. n. 224404 del 28.11.2016 avete ad oggetto: *"Area 3 - Tecnica. Richiesta variazione di Bilancio 2016 "con cui il Dirigente Area 3 ha richiesto "l'iscrizione in bilancio in entrata ed in uscita - in entrata provenienti dal rimborso da parte della Protezione Civile - di una somma complessiva pari a € 2.930.000,00, per la copertura di spese conseguenti ai lavori si somma urgenza eseguiti a causa degli eventi sismici avvenuti dopo il 26 ottobre 2016"*

RICHIAMATA la delibera del Presidente **n. 347 del 30.11.2016** avente ad oggetto: *"AREA 1 Gestione delle Risorse.- Prima variazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario "*;

VISTA l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Protezione Civile n. 0388/2016 che all'art. 1, comma 2, lettere a), b) e c) prevede gli interventi di cui la Protezione Civile assicura la realizzazione;

VISTA la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Protezione Civile – prot. N. UC/TERAG16/0044398 del 03.09.2016, nella quale è previsto che *"per l'avvio immediato dell'attuazione dei primi interventi, il Consiglio dei Ministri ha disposto un primo stanziamento di 50 milioni a valere sul*

Fondo per le Emergenze Nazionali di cui all'art. 5, comma 5-quinquies, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e ss.mm." ed indica inoltre le tipologie di spesa che possono essere considerate assentibili ai fini del rimborso, riferite con stretto nesso di casualità alla fase emergenziale in atto e comunque finalizzate alle attività di cui all'articolo 1, comma 2, lettere a), b) c) dell'OPCM n. 0388/2016;

RILEVATO che le spese da sostenere, da questa Provincia, per l'intervento sopradescritto sull'edificio scolastico in questione, appaiono riconducibili alla tipologia di spesa 7: *"Misure provvisionali eseguite sia attraverso interventi in somma urgenza sia in amministrazione diretta"*;

VISTA, altresì, la nota prot. n. RA/31734/16 DEL 06/09/2016 del COR Regione Abruzzo, in materia di ammissibilità al rimborso delle spese sostenute per le finalità sopradescritte;

VISTA, da ultimo, la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Protezione Civile – prot. N. DIP/TERAG16/0064447 del 23.11.2016, nella quale è, tra l'altro, prevista l'estensione delle indicazioni di cui alla precedente nota prot. N. UC/TERAG16/0044398 del 03.09.2016 anche agli Enti interessati dai nuovi eventi del 26 ottobre e 30 ottobre 2016;

VISTO il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, recante il "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

VISTO il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente dell'Area 3 rilasciato ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Dirigente dell'Area 1, rilasciato ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO agli atti il verbale n.41 del 24/12/2016 con cui l'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lett. b), n. 6, del D. Lgs. n. 267/2000, ha rilasciato il proprio parere favorevole sulla proposta di deliberazione;

VISTO quanto dispone in materia di riconoscibilità di debiti fuori bilancio l'art. 194 del d.lgs. n. 267/2000 e dato atto che la fattispecie sopra descritta rientra nelle previsioni del comma 1, lettera e) del dinanzi citato articolo, quindi si tratta di debito fuori bilancio riconoscibile;

PROPONE AL CONSIGLIO PROVINCIALE

- 1) **Di riconoscere**, in virtù di quanto stabilito dall'art. 191 comma 3 del D. lgs 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio per l'importo **di € 209.348,78** derivante dai **"Lavori in somma urgenza per disgaggio di massi e perlustrazione in parete per la messa in sicurezza della S.P. n. 45/A nel tratto compreso tra l'abitato di Crognaleto e la S.P. n. 47 di Cortino nel Comune di Crognaleto"**, la cui esecuzione è stata disposta con il verbale di somma urgenza del 05.11.2016 prot. N. I-2016-00213662 predisposto dal Responsabile Unico del Procedimento ing. Dario Melozzi, con il visto del Dirigente dell'Area 3 TECNICA dott. Leo Di Liberatore;
- 2) **Di dare** atto che trattasi di debito fuori bilancio riconoscibile ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del Tuel.
- 3) **Di dare** atto, comunque, che la somma **di € 209.348,78** è stata imputata sul **capitolo 38913 del bilancio 2016 (codice Piano dei Conti – 2.02.01.09.012)** collegato alla **risorsa 1420** del medesimo bilancio (**Trasferimento Dipartimento Protezione Civile**) giusta delibera del Presidente **n. 347 del 30.11.2016** avente ad oggetto: **"AREA I Gestione delle Risorse.- Prima variazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario "** e delibera del Presidente della Provincia **n. 385 del 23.12.2016**;

- 4) **Di trasmettere**, a cura del competente Ufficio dell'Ente ed ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002, la presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti della Regione Abruzzo.

PROPOSTA

PROVINCIA DI TERAMO

COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 41 del 24.12.2016**PARERE**

Sulla proposta di deliberazione del Consiglio Provinciale inerente: Evento sismico del 24 agosto - 30 ottobre del 2016 nel territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.

Lavori in somma urgenza per disaggancio di massi e perlustrazione in parete per la messa in sicurezza della S.P. n. 45/A nel tratto compreso tra l'abitato di Crognaleto e la S.P. n. 47 di Cortino nel Comune di Crognaleto. Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio.

=====

L'anno 2016 il giorno 24 del mese di Dicembre si è riunito presso la sede della Provincia di Teramo, in Via Giannina Milli, 2 il Collegio dei Revisori dell'Ente, nominato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 09 del 22.03.2016, nelle persone di:

rag. Luciano Rosini	Presidente
dott. Nino Di Furia	Revisore
dott. Alessandro Procida	Revisore

PREMESSO:

- che il collegio ha esaminato la proposta di deliberazione di Consiglio Provinciale riguardante il riconoscimento di debiti fuori bilancio per € 209.348,78 derivati da lavori in somma urgenza per disaggancio di massi e perlustrazione in parete per la messa in sicurezza della S.P. n. 45/A nel tratto compreso tra l'abitato di Crognaleto e la S.P. n. 47 di Cortino nel Comune di Crognaleto

- che il comma 3 dell'art. 191 del D. lgs 267/2000 dispone "Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità.

Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

Rilevato:

- che il debito fuori bilancio ha avuto origine dal sisma del 24/08/2016, del 26/10/2016 e del 30/10/2016, eventi eccezionali ed imprevedibili;

Preso atto:

- che i lavori necessari sono stati posti in essere per assicurare la funzionalità e l'immediato ripristino del tratto di strada oggetto della frana di crollo e la sua riapertura al transito con ispezione e verifica di stabilità, disgaggi e demolizioni dei massi in parete.
- che l'intervento in somma urgenza è stato eseguito prima della pubblicazione del D.L. n. 205 del 11/11/2016 (G.U. Serie Generale n.264 del 11/11/2016 che individua quale Ente Attuatore della Protezione Civile l'Anas SpA;

Visti:

- il parere favorevole di regolarità tecnica rilasciato dal Dirigente dell'Area 3 ai sensi dell'art. 49, co. 1 del D. Lgs. 267/2000;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile rilasciato dal Dirigente dell'Area 1 ai sensi dell'art. 49, co. 1 del D. Lgs. 267/2000;
- l'art. 239 primo c. lettera b) n. 6 del Tuel, il quale prevede il parere su proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Considerato che:

- l'Ente con delibera di Consiglio Provinciale n. 63 del 14/11/2016 ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016;
- l'Ente con delibera del Presidente Provinciale n. 347 del 30/11/2016 veniva approvata la Prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016;
- la spesa di € 209.348,78 derivati da lavori in somma urgenza per disaggio di massi e perlustrazione in parete per la messa in sicurezza della S.P. n. 45/A nel tratto compreso tra l'abitato di Crognaleto e la S.P. n. 47 di Cortino nel Comune di Crognaleto, trova capienza negli stanziamenti del variato bilancio d'esercizio;
- la spesa sostenuta rientra tra quelle ammesse a rimborso come da nota prot. n. RA/31734/16 del 06/09/2016 del COR Regione Abruzzo;
- il debito sarà finanziato mediante fondi iscritti sul bilancio 2016 derivanti dalla concessione del rimborso da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile;
- la regolarità amministrativa del riconoscimento dei debiti fuori bilancio in oggetto, è contemplata dall'art. 194, comma 1, lett. e) del D. Lgs. 267/2000;
- la regolarità finanziaria e contabile del riconoscimento dei debiti fuori bilancio sono corrette sotto il profilo normativo e rientrano tra quelle previste dal D. Lgs. 267/2000.

ESPRIME

Parere favorevole sulla proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Provinciale e ricorda all'Ufficio competente l'obbligo di provvedere ai sensi dell'art. 23 comma 5,

della legge 289/2002 alla trasmissione alla Procura della Corte dei Conti competente degli atti relativi al predetto procedimento .

IL COLLEGIO DEI REVISORI

rag. Luciano Rosini	Presidente	
dott. Nino Di Furia	Revisore	
dott. Alessandro Procida	Revisore	

Oggetto: Evento sismico del 24 agosto - 30 ottobre del 2016 nel territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.
Lavori in somma urgenza per disgaggio di massi e perlustrazione in parete per la messa in sicurezza della S.P. n. 45/A nel tratto compreso tra l'abitato di Crognaleto e la S.P. n. 47 di Cortino nel Comune di Crognaleto.
Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio
(CUP. E47H16001620001)
(CIG. 6925051CDB).

Pareri espressi dai responsabili dei Servizi ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali:

Parere sulla regolarità tecnica: Positivo

Teramo, li 27/12/2016

Il Responsabile
LEO DI LIBERATORE

Parere sulla regolarità contabile: Positivo
Impegno n. 1431/1/2016 cap. 38913/2016.

Teramo, li 27/12/2016

Il Responsabile
DANIELA COZZI
